



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Segreteria Provinciale Pisa**

c/o Casa Circondariale - via Don Bosco ,43 - 56025 Pisa  
tel: 3351987591 - mail: [pisa@polpenuil.it](mailto:pisa@polpenuil.it)

**Prot. 16/2020**

**PISA 26 MARZO 2020**

**Alla Direzione della Casa Circondariale di PISA**

***Dott. Francesco RUELLO***

***SEDE***

**e p.c.**

**AL PRAP Toscana - Umbria**

***Dott. Gianfranco DE GESU***

***FIRENZE***

**AL RSPP**

***Ass.te Tecnico A2 F4 Geom. Giovanni LONGU***

***SEDE***

**OGGETTO: TUTELA DELLA SALUTE DEL PERSONALE DELLA CASA  
CIRCONDARIALE DI PISA - 3<sup>a</sup> NOTA**

Gentile Direttore,

Ci giungono lamentele da parte del personale di Polizia Penitenziaria accasermato, in quanto da qualche settimana, pare che l'acqua fornita dall'impianto idrico non sia sufficientemente adeguata, in molti casi non sufficiente per potersi fare la doccia dopo il proprio turno di lavoro, nonché sanificare adeguatamente gli ambienti. Dopo attente valutazioni sembra essere un problema unicamente della caserma Agenti.

Premesso quanto sopra, si chiede a codesta Spett.le Direzione di voler porre in essere ogni utile iniziativa finalizzata l'ottimizzazione dell'impianto idrico della caserma, probabilmente mediante l'ausilio di un autoclave.

Oltremodo si ritiene opportuno interessare e sensibilizzare il locale Provveditorato, che legge per conoscenza, all'acquisto di sanificatori di ambiente e macchine per lo spazzamento e lavapavimenti, poiché non ci giungono notizie rassicuranti sul versante delle pulizie degli ambienti e della sanificazione non solo dei reparti ma della mensa, della caserma, insomma ambienti ove permane personale che andrebbero curati quotidianamente con più manodopera e sistemi di lavaggio e sanificazioni meccaniche. Per l'igiene e la pulizia degli ambienti va adottato un sistema quotidiano e forse anche certificato, perché la logica "per un solo giorno al mese oppure a settimana" non va affatto bene, perché il sistema di salubrità degli ambienti deve essere strutturato e organizzato in modo ciclico per far bene alla salute. Registriamo ritardi nell'impiego mediante più manodopera detentiva per pulizie straordinarie e disinfezione ciclica di tutti gli ambienti e con prodotti specifici, come altresì abbiamo chiesto l'utilizzo di macchinari tecnologici per le attività di pulizia, non essendo più possibile continuare ad usare "secchi e stracci" in ambienti penitenziari per la maggior parte insalubri. Inoltre ancora ritardi e totale assenza nella sanificazione degli ambienti interni ed esterni agli istituti penitenziari da parte di ditte specializzate.

Si caldeggia nuovamente, la necessità di rendere disponibile nuove lavatrici ed asciugatrici per la caserma agenti, che mai come adesso necessita di particolari attenzioni.

In attesa di cortese riscontro, cordiali saluti.

**Per La Segreteria Provinciale**

***Dott. DELLA PORTA Enrico***  
*Della Porta Enrico*